

**ANCE L'AQUILA**  
**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COSTRUTTORI EDILI**  
*Aderente all'ANCE*

---

Ai Signori candidati alla carica di Sindaco di L'Aquila

Luca BERGAMOTTO  
Massimo CIALENTE  
Angelo DE NICOLA  
Maurizio LEOPARDI  
Stefano VITTORINI

*Elezioni amministrative del 27-28 maggio 2007.  
Le proposte dell'ANCE*

In occasione delle elezioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007 l'Associazione Provinciale dei Costruttori Edili auspica che tutti e cinque i Signori candidati alla carica di Sindaco di L'Aquila, prendendo atto delle preoccupazioni derivanti dalla situazione economico-occupazionale che sta vivendo il territorio aquilano, condividano la necessità che il futuro primo cittadino dovrà coordinarsi anche con le Associazioni di categoria, costruttori compresi, per riservare la migliore attenzione ai problemi della città. Questo significa che il Comune dovrà adottare una incisiva azione di concertazione.

Ance L'Aquila confida pertanto in una politica di intese sostenibile che i costruttori, da sempre, caldeggiavano sia come cittadini sia come contribuenti. Per questo chiedono che il Comune riservi alla categoria rapporti di chiarezza per concorrere, tutti insieme, a determinare lo sviluppo, non solo urbanistico, della Città e del suo circondario.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la categoria degli imprenditori edili mette a disposizione, come per il passato, progetti, analisi, proposte operative, competenze professionali e importanti strumenti finanziari.

Perché l'auspicata azione di concertazione Comune-Associazioni di categoria possa rivelarsi efficace e proficua, Ance L'Aquila segnala in particolare alcune priorità:

- 1) definire procedure chiare al fine di accelerare i tempi che intercorrono tra la programmazione e la gestione degli interventi finalizzati allo sviluppo culturale, scientifico, economico e turistico del territorio
- 2) adottare strumenti urbanistici innovativi per recuperare il tempo perduto e per ripristinare un proficuo e concreto rapporto pubblico-privato
- 3) riservare particolare attenzione alla programmazione delle infrastrutture indispensabili per il territorio comprensoriale e di quello metropolitano evitando però l'emarginazione dell'imprenditoria locale, così come sta avvenendo in alcuni settori
- 4) istituire l'Agenzia di Sviluppo Urbanistico con il compito: a) di affiancare il Comune per la crescita urbanistica della città-territorio, promuovendo progetti e investimenti per il miglioramento, il risanamento e la valorizzazione del patrimonio edilizio; b) di garantire, nel contempo, la trasparenza e la fattibilità dei piani di qualificazione, di riqualificazione, di trasformazione e di modernizzazione del territorio comunale nel suo complesso.

**ANCE L'AQUILA**  
**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COSTRUTTORI EDILI**  
*Aderente all'ANCE*

---

Con le indicazioni e le priorità che vengono illustrate nel documento allegato, Ance L'Aquila conferma ancora una volta la propria disponibilità a collaborare per la crescita della "Città del domani", proponendo un pacchetto di proposte finalizzate alla ripresa di un equilibrato sviluppo economico di tutto il territorio di L'Aquila e del suo hinterland. Si tratta di un pacchetto di proposte condivisibili che i Candidati alla carica di Sindaco dovrebbero fare proprie inserendole nei rispettivi programmi.

I costruttori sono assolutamente convinti che il Comune di L'Aquila debba esercitare, già dal prossimo futuro, un convinto ruolo di proposizione e di regia dotando la Città e il suo territorio di strumenti moderni, cioè Piano strutturale, nuovo Piano Regolatore Generale, Piani urbanistici complessi, piani di risanamento e di ristrutturazione, piano delle infrastrutture. L'intento è quello di contribuire allo sviluppo del territorio e alla riqualificazione urbana della Città e del suo circondario. È il caso, ad esempio, di Piazza d'Armi, per la qual cosa l'Ance ha suggerito un concorso di idee di livello europeo ed ha sponsorizzato, insieme all'Ordine degli Architetti la realizzazione del convegno di apertura della Festa dell'Architettura "Le nuove esperienze di pianificazione a L'Aquila, Roma e Pescara". I Progetti vincitori sono esposti presso il salone delle assemblee dell' Ance.

Aderendo ad uno specifico invito del Comune di L'Aquila l'Associazione Costruttori, in base ai principi e alle disponibilità appena illustrati, ha presentato due specifici documenti:

- il primo sull'aggiornamento delle norme tecniche di attuazione (NTA) del Prg
- il secondo sulla proposta di delibera dei criteri di attuazione dei "Programmi Integrati".

Inoltre, ed a riprova della sua collaborazione, Ance L'Aquila ha messo a disposizione della Provincia, del Comune di L'Aquila e di altri Enti le conclusioni di due importanti studi da essa stessa promossi:

- a) il "Rapporto CENSIS sullo sviluppo territoriale della provincia di L'Aquila" (presentato e consegnato alle autorità regionali, provinciali e comunali in occasione del 60° dell'Associazione dei Costruttori)
- b) il "Rapporto sul mercato immobiliare della provincia di L'Aquila: bilancio 2006 e previsioni per il 2007" con particolare riferimento alla situazione del Capoluogo, presentato dal Dott. Mario Breglia, Presidente, Scenari Immobiliari, in occasione del Convegno tenutosi il 15 novembre s.a. nella sede di Ance L'Aquila.

\* \* \*

Il complesso delle proposte e dei documenti sin qui richiamati trova una più puntuale esplicitazione nell'allegato "Quadro di riferimento di Ance L'Aquila". Per la realizzazione delle opere in esso considerate necessita però una politica di qualità che sia in grado di stimolare iniziative tali da coinvolgere il complesso delle attività imprenditoriali, che possono essere benissimo mobilitate per lo sviluppo economico della città-territorio.

**ANCE L'AQUILA**  
**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COSTRUTTORI EDILI**  
*Aderente all'ANCE*

---

Per il raggiungimento di questi obiettivi, l'Ance auspica l'avvento di programmi coordinati con un *Piano generale di sviluppo intercomunale* che preveda, tra l'altro: a) la tutela del patrimonio edilizio pubblico; b) la pedonalizzazione del centro storico accompagnata da infrastrutture per la mobilità ed il parcheggio delle auto; c) il restauro di antichi palazzi; d) la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico come fattore di sviluppo, anche economico e turistico.

E' perciò altrettanto auspicabile che i Signori Candidati alla carica di Sindaco si facciano portatori di programmi e di progetti finalizzati a risolvere il problema urbanistico della Città e il problema della fruibilità del suo territorio, per modo che si possa contribuire efficacemente allo sviluppo qualitativo ed equilibrato dell'intero comprensorio aquilano.

Tutto ciò consentirebbe ai Costruttori di conoscere quali possibilità di investimento e di impiego L'Aquila potrà offrire nel medio periodo.

Si sente ripetere, proprio in questi giorni di campagna elettorale, che uno dei più urgenti problemi della città è quello dell'occupazione. Ma il comune non produce direttamente posti di lavoro.

Ove però si tenga conto che il settore edilizio occupa attualmente circa 10 mila addetti (una grande industria spalmata sul territorio) appare altrettanto evidente che Sindaco e Comune non possono rinunciare all'apporto tecnico ed economico degli imprenditori dell'edilizia.

Ossia alla collaborazione professionale di un comparto produttivo che, per unanime riconoscimento, soprattutto da parte degli Istituti di Credito, costituisce nei fatti, in questo momento di difficile congiuntura, il volano effettivo dell'economia che, purtroppo per ora l'unico, che produce consistente e stabile occupazione.

**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COSTRUTTORI EDILI**

.==.==.

**Quadro di riferimento di ANCE L'Aquila  
per i  
Rapporti con il Comune di L'Aquila**

.==.==.

**Strumenti urbanistici - Sviluppo del territorio -  
Turismo - Infrastrutture viarie e ferroviarie**

% % %

**Il Piano strutturale di L'Aquila** – E' stato presentato dal Comune (presso la Sede di Ance L'Aquila) come premessa per impostare i Piani urbanistici complessi, il PRG e per disegnare una nuova città policentrica con un mix residenze/servizi, con programmi integrati flessibili e più verde e servizi per i quartieri e per le frazioni.

Soltanto dopo la predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici, ancora nella fase preliminare, potranno essere presentati dai privati e dai costruttori i progetti e i piani di investimento che diventeranno però cantierabili non prima di 3 anni dalla loro approvazione ufficiale per cui la relativa "messa a reddito" potrà realizzarsi dopo altri 2 anni.

**Formazione del nuovo P.R.G.** – In merito allo studio del nuovo PRG Ance L'Aquila ha presentato, su invito del Comune, una serie di riflessioni critico-propositive. Ha confermato nel contempo la disponibilità della categoria di voler contribuire al processo di formazione dell'indispensabile "piano" per lo sviluppo edilizio, economico, sociale ed occupazionale del Capoluogo. Si spera che tale "piano" possa avere effetti di indirizzo e di ricaduta anche sui comuni del circondario.

L'Assessore comunale all'urbanistica del tempo ha condiviso in pieno le preoccupazioni dell'Associazione dei costruttori sulla crisi edilizia e su quella urbanistica in particolare, convenendo che ad Avezzano, ad esempio, l'attività di settore da qualche anno va bene, e continua ad andar bene, dopo che quel comune si è dotato di un nuovo PRG.

Per quanto concerne la predisposizione del PRG di L'Aquila l'Ance è assolutamente contraria all'adozione di eventuali meccanismi procedurali antiquati che potrebbero mettere in crisi, se non vanificare, l'operatività del Piano strutturale. Si possono infatti facilmente prevedere talune difficoltà:

- a) aumento delle aree vincolate a standard, per la qualcosa il Comune dovrebbe acquistare diversi ettari di terreno nella città esistente

**ANCE L'AQUILA**  
**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COSTRUTTORI EDILI**  
*Aderente all'ANCE*

---

b) difficoltà di acquisire tali aree con espropri, poiché gli indennizzi comporterebbero costi molto elevati.

**L'Agenzia di Sviluppo Urbanistico** – La costituzione dell'Agenzia di Sviluppo Urbanistico, prospettata dal Comitato Giovani Costruttori dell'Ance, proposta che fu accolta con molto favore dall'Assessore all'Urbanistica del tempo, è sempre di attualità. E' concepita come una struttura snella e non burocratica, che può promuovere progetti e interventi per conto o in partnership con i principali attori interessati allo sviluppo territoriale (Comune, operatori economici privati, Istituti di credito). Avrà pertanto dimensioni sovracomunali (Comuni, Provincia, Camera di Commercio, altri Enti interessati al territorio, banche) per essere in grado di gestire la trasformazione urbanistica della città e del suo hinterland nel quadro di un programmato sviluppo pluriennale.

L'iniziativa dell'Ance considera che il territorio comunale debba disporre al più presto di nuovi strumenti urbanistici e che la Regione Abruzzo approvi la nuova legge urbanistica che tenga conto delle ultime novità del settore. L'Agenzia di Sviluppo Urbanistico potrebbe essere perciò deputata ad affiancare il Comune, senza sostituirsi al suo potere decisionale, nella promozione di interventi per la crescita economica di tutto il comprensorio aquilano.

**Riqualificazione delle aree urbane** – L'Associazione Provinciale Costruttori Edili ritiene che il Comune di L'Aquila debba affrontare al più presto anche il problema della riqualificazione delle aree urbane e di interi quartieri degradati, attingendo i relativi finanziamenti dagli appositi fondi regionali. A questo proposito Ance L'Aquila rileva che gli Enti comunali in particolare possono realizzare opere pubbliche "a chiavi in mano" con il sistema finanziario "project financing", cosa che consente all'Imprenditore di intervenire in prima persona con capitali propri.

**Proposte Ance al Comune di L'Aquila** - Con uno specifico documento i Costruttori Edili aquilani, oltre a raccomandare al Sindaco di L'Aquila l'adozione di piani urbani per la viabilità, hanno proposto essi stessi progetti tecnico-economici così articolati:

Piano di decoro e di mobilità interna – La viabilità di accesso alla Città determina, oggi come oggi, un impatto ambientale negativo per cui è stato suggerito un "*Piano urbano di decoro cittadino*"

I parcheggi – Un Consorzio di Costruttori Aquilani (peraltro sollecitato dallo stesso Comune di L'Aquila) ha presentate già da tempo specifiche proposte - che avrebbe realizzato con capitali propri attraverso il sistema del project financing - riguardanti la costruzione delle seguenti opere:

- 1 parcheggio lungo il Viale della Croce Rossa (progetto architettonico)
- 5 parcheggi in Via Fontesecco
- 1 parcheggio nel Piazzale Pasquale Paoli
- 1 parcheggio in Piazza S. Bernardino
- 1 parcheggio in Piazza S. Maria Paganica
- 1 parcheggio in Piazza S. Silvestro

**ANCE L'AQUILA**  
**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COSTRUTTORI EDILI**  
*Aderente all'ANCE*

---

- 1 parcheggio sul Viale della Croce Rossa.

**Proposte promozionali integrate** - Sempre dal Consorzio Costruttori Aquilani sono state presentate altre proposte che riguardano:

- proposta per il recupero funzionale dell'edificio ex sede del Liceo Scientifico, da destinare sede degli uffici comunali. Si tratta di realizzazione di opera pubblica inserita nella programmazione triennale del Comune (art. 37 bis della legge 109/1994). La proposta del Consorzio Costruttori Aquilani aveva raccolto uno specifico invito dell'Assessore ai LL.PP.. La proposta è stata accolta in prima istanza anche perché avrebbe consentito al Comune un notevole risparmio finanziario. Al momento in cui sarebbe dovuta diventare operativa, la proposta stessa è miseramente naufragata. Se, invece, il progetto fosse stato realizzato, la Città avrebbe già i suoi uffici comunali in uno stabile di proprietà con un risparmio annuale di oltre € 500.000,00;
- il recupero ambientale della Cava di S. Giuliano;
- il piano integrato, in collaborazione con l'Istituto Case Popolari della Provincia di L'Aquila, per il recupero ambientale del quartiere Valle Pretara;
- accordo di programma per la riqualificazione dell'Ente Scuola Edile di S. Vittorino.  
Il 12 aprile 2007, è stato approvato, all'unanimità dal Consiglio Comunale, il progetto di cui sopra che prevede la realizzazione di un "campus" per gli operatori edili con l'apporto di un finanziamento regionale di duemilioni di euro, iniziativa fortemente condivisa dall'Associazione Costruttori e dalle Organizzazioni sindacali che rappresenta un forte segnale della nostra categoria per qualificare sempre di più il settore.

**Il Piano triennale delle OO.PP.** - In merito al Piano triennale delle opere pubbliche 2003-2005 ed a quello per il triennio successivo, predisposti dal Comune di L'Aquila, l'Ance ha fatto presente che poiché non si evidenziano previsioni di "opere tariffabili", è stato lasciato poco spazio alla possibilità di coinvolgere i Costruttori attraverso il moderno strumento finanziario project financing.

**Rapporto con la pubblica amministrazione** – Gli imprenditori edili rivendicano un maggiore ruolo di concertazione con l'amministrazione comunale in relazione ai provvedimenti di interesse per il settore onde evitare inutili e dannose contrapposizioni. A titolo di esempio ricordiamo i due ricorsi al TAR che Ance L'Aquila ha, suo malgrado, promosso contro alcune delibere che il comune di L'Aquila ha reso esecutive nonostante le osservazioni presentate dai costruttori:

- Ricorso contro la delibera per l'aumento dei diritti di segreteria ed urbanistica che, in alcuni aspetti, è un palese contrasto con le indicazioni della legge Finanziaria;

- Ricorso contro l'eccessivo costo, in alcune zone del territorio comunale, della monetizzazione delle aree.

### **Rapporti con gli enti erogatori dei servizi – Enel Gas**

Si sono tenuti una serie di incontri con Enel Gas per evidenziare gli eccessivi ed indebiti oneri a carico delle imprese e successivamente è stato affidato incarico ad un legale di produrre istanza al Comune di L'Aquila perché intimi l'Enel Rete Gas S.p.a. ad osservare le convenzioni in essere con lo stesso Comune. E' stata inoltrata istanza all'Autorità Nazionale per l'Energia Elettrica ed il Gas e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, affinché avviano una procedura di contestazione a carico dell'Enel Gas S.p.a. ed Enel Rete Gas Spa per il mancato rispetto dei tempi previsti dagli "standard generali di qualità commerciale". Abbiamo inoltre proposto un'indagine amministrativa per accertare eventuali violazioni della normativa vigente da parte di Enel Gas Spa e Enel Rete Gas Spa.

Si sono tenute anche alcune conferenze stampa e l'Associazione ha partecipato ad una trasmissione televisiva per denunciare pubblicamente quanto accaduto.

Il Comune di L'Aquila ci ha ufficialmente comunicato che le tesi da noi proposte erano esatte e pertanto l'Enel Rete Gas ha richiesto e percepito somme indebite per le quali si può produrre istanza di ripetizione.

In questa azione gli imprenditori ed i cittadini non devono essere lasciati soli. E' necessaria una forte azione pubblica a tutela degli interessi del nostro territorio.

**Turismo e Gran Sasso** - Per lo sviluppo turistico del Gran Sasso Ance L'Aquila è del parere che la vera ricchezza della montagna aquilana determina sviluppo se e quando l'offerta turistica ad essa collegata è diffusa, stabile e diversificata. Le linee-guida auspicabili a tal fine da parte del Comune di L'Aquila dovrebbero prevedere, essenzialmente:

- a) il rilancio intelligente e coordinato dell'intera area del Gran Sasso
- b) il potenziamento del sistema scioviario
- c) la predisposizione di un piano di accoglienza e di sviluppo coordinato tra comprensorio aquilano, comprensorio teramano ed Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga, ovviamente salvaguardando l'ambiente e tenendo conto della peculiarità, delle vocazioni e delle opportunità dei due bacini turistici.

**Una politica nuova** - Per lo sviluppo dell'intero comprensorio del Gran Sasso occorre, a parere dell'Ance, che il Comune capoluogo adotti una politica nuova di

**ANCE L'AQUILA**  
**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COSTRUTTORI EDILI**  
*Aderente all'ANCE*

---

guida e di indirizzo, che possa fare da traino anche per lo sviluppo dei comuni del circondario che gravitano sulla città.

Per il raggiungimento di tali obiettivi Ance L'Aquila sottopone all'attenzione dei Signori Candidati Sindaco le seguenti proposte:

1. rilancio intelligente e coordinato di tutto il comprensorio (interprovinciale e intercomunale) del Gran Sasso Aquilano e Teramano, che va dotato di infrastrutture logistiche, di servizi, di centri di accoglienza e di ricettività in generale
2. rimodulazione totale del Centro Turistico del Gran Sasso (compiti, funzioni, operatività, organizzazione strutturale, politica finanziaria ecc.)
3. potenziamento della viabilità di accesso agli impianti di risalita e realizzazione di aree attrezzate per il parcheggio auto, il tutto nel pieno rispetto dell'ambiente
4. redazione di un piano di accoglienza e di sviluppo coordinato che veda l'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga coinvolto nella veste di proponente di progetti sinergici tra le diverse realtà interessate, per esaltare le peculiarità, le vocazioni e le opportunità dei due versanti della montagna appenninica (aquilano e teramano) assecondandone gli obiettivi e le aspettative;
5. predisposizione dei piani di sviluppo edilizio, dei piani infrastrutturali a supporto della valorizzazione del territorio metropolitano, dei piani d'area, dei piani regolatori, dei piani particolareggiati e paesaggistici affinché privati e costruttori abbiano certezze per investimenti sia in città sia nelle zone destinate alle attività turistiche
6. favorire la formazione degli imprenditori locali perché si diffonda anche nell'Aquilano la cultura dell'industria del turismo
7. recupero edilizio dei centri storici minori, specie di quelli entrati inclusi tra "I Borghi più belli d'Italia" (Castel del Monte, S. Stefano di Sessanio ed altri), rendendo appetibili, ai fini residenziali, splendide strutture storiche (molte sono private) praticamente in abbandono ma recuperabili artisticamente e storicamente anche con l'ausilio dei fondi previsti dalla Regione e dal Ministero per i Beni Culturali

**Un' Agenzia per lo sviluppo turistico** - L'Ance L'Aquila auspica che tutti i territori montani del comprensorio aquilano dispongano al più presto di strumenti che possano determinare il loro organico sviluppo socio-economico. Da una parte è compito della Regione, della Provincia, degli Enti locali, della Camera di Commercio e degli Istituti di credito sostenere e supportare le iniziative di sviluppo compatibile, ivi comprese quelle legate al turismo culturale. Dall'altra, poiché manca chi si assumere il coordinamento delle varie iniziative, l'Ance suggerisce - al pari di quanto ha proposto per l'urbanistica - che il comune di L'Aquila assuma l'iniziativa di capofila



**ANCE L'AQUILA**  
**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COSTRUTTORI EDILI**  
*Aderente all'ANCE*

---

per istituire un'apposita Agenzia per lo sviluppo turistico, con struttura necessariamente sovracomunale e interprovinciale.

I compiti che potrebbero essere assegnati all'Agenzia sono:

- a) studi per incrementare il turismo di qualità sul territorio del Comune di L'Aquila e del suo circondario, a sua volta disseminato di "centri di qualità". Il turismo di qualità intelligente, innovativo e diretto all'ambiente sarà in ogni caso in grado di assicurare la creazione di valore aggiunto
- b) studi per rafforzare la tutela dei beni presenti sul territorio, soprattutto nelle frazioni e nei piccoli borghi, aumentando per essi la concreta possibilità di una svolta
- c) studio di iniziative che prevedano per le zone montane del versante meridionale del Gran Sasso una ridotta tassazione dei prodotti primari utilizzati per il riscaldamento (gasolio e gas metano)
- d) porre allo studio iniziative per interventi compensativi da destinare allo sviluppo dei comuni montani poiché le risorse dei loro territori sono utilizzate per lo sviluppo industriale, energetico e agricolo e per costruire reti di comunicazione, e senza che le genti della montagna ne abbiano un ritorno.

**Grandi infrastrutture viarie** - I Costruttori aquilani - mentre ribadiscono che l'Abruzzo è l'unica regione del Centro e del Mezzogiorno che segna un calo negativo nell'assegnazione di fondi per le grandi infrastrutture di mobilità interregionali, regionali, interprovinciali e provinciali - sottopongono alla ulteriore considerazione dei Signori candidati Sindaco di L'Aquila, un elenco di opere prioritarie (purtroppo solo per alcune di esse sono state recentemente annunciate future possibilità di finanziamento) che possono incidere favorevolmente sull'economia del territorio aquilano, e cioè:

- adeguamento e manutenzione delle infrastrutture viarie esistenti
- completamento dell'ammodernamento della S.S. 17 (L'Aquila-Navelli-Bussi-Sulmona)
- completamento della superstrada L'Aquila-Amatrice
- miglioramento e ammodernamento della strada 261 Subequana
- completamento dell'Autostrada A/24 Roma-L'Aquila-Teramo fino al congiungimento con la A/14
- realizzazione della bretella di collegamento dalla Strada Statale 80 alla Strada Statale 17 (svincolo L'Aquila ovest) e innesto con la variante Sud dell'Aquila
- completamento della Mausonia (Variante sud dell'Aquila) fino al raccordo con la Statale 17

**ANCE L'AQUILA**  
*ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COSTRUTTORI EDILI*  
*Aderente all'ANCE*

---

- realizzazione della galleria Rocca di Cambio-Campo Felice
- raddoppio della superstrada del Liri.

**Grandi infrastrutture ferroviarie** – Nel quadro delle proposte condivisibili l'Ance ha proposto da tempo la realizzazione di nuovi tratti ferroviari, ormai indispensabili per un organico sviluppo del territorio aquilano, soprattutto in funzione delle interrelazioni economiche, culturali, religiose e turistiche con Roma. I due territori metropolitani contermini diventano sempre più omologhi e integrati per cui l'Ance ha constatato con soddisfazione che le sue proposte infrastrutturali ferroviarie sono ritenute indispensabili anche da affermati studi di progettazione romani, di fama nazionale, che hanno recentemente illustrato fattibili ipotesi di intervento presso il salone delle conferenze della CARISPAQ.

Nel dettaglio le infrastrutture ferroviarie sostenute da Ance L'Aquila sono:

- la costruzione del tratto ferroviario Rieti-Passo Corese per il collegamento diretto L'Aquila-Rieti-Roma con una metropolitana leggera di superficie
- la costruzione della tratta di raccordo ferroviario L'Aquila-Carsoli
- l'ammodernamento e la elettrificazione della linea ferroviaria L'Aquila-Rieti
- la elettrificazione delle tratte ferroviarie L'Aquila-Sulmona e Sulmona-Pescara
- l' ammodernamento della linea Roma-Avezzano-Sulmona-Pescara
- la realizzazione della metropolitana di superficie Vigliano-L'Aquila-S. Demetrio
- la riclassificare la stazione ferroviaria del Capoluogo